



Università
degli Studi di
Messina

PROCEDURE VALUTATIVE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 PER LA CHIAMATA DI N. 8 PROFESSORI DI SECONDA FASCIA.

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 recante "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica";

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la legge 4 novembre 2005, n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 24, comma 6;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

VISTO il D.M. 456 del 10 maggio 2023, recante "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, l'art. 24, comma 4;

VISTO il D.M. 7 giugno 2016, n. 120 "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettere a), b) e c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2016, n. 95" e, in particolare, l'allegato B;

VISTO il Regolamento relativo alla chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia, emanato con D.R. n. 2160 del 14 luglio 2023;

VISTE le richieste di copertura di posti di professori di ruolo di seconda fascia deliberate dai Dipartimenti;
VISTA la delibera del Senato Accademico dell'8 agosto 2023, punto XXI;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 agosto 2023, punto XXXII;
ACCERTATA la copertura finanziaria necessaria;

DECRETA

art.1

(Procedure valutative)

1. Sono indette le procedure valutative per la chiamata in ruolo di n. 8 professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010 di cui all'allegato A al presente bando. L'allegato A, che costituisce parte integrante del presente bando, reca indicazione dei settori concorsuali e dei settori scientifico-disciplinari interessati, distinti per Dipartimento.

art. 2

(Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura)

1. Alla procedura possono partecipare i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo di Messina, inquadrati nel settore concorsuale oggetto della procedura, che hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art.16 della Legge 240/2010, per il medesimo settore concorsuale.
2. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.
3. I candidati sono ammessi con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.
4. Al procedimento di chiamata di cui al presente articolo non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

art. 3.

(Presentazione della domanda)

1. La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere compilata e inviata per via telematica entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto all'albo on line e sul sito web dell'Ateneo, utilizzando esclusivamente l'apposita applicazione informatica reperibile all'indirizzo <https://pica.cineca.it/unime> e seguendo le linee guida ivi indicate.
2. L'accesso alla piattaforma è possibile esclusivamente tramite credenziali SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Messina" oppure tramite credenziali PICA/REPRISE, LOGINMIUR o REFEREES, qualora già in possesso del candidato.
3. Nell'ipotesi in cui non si disponga di credenziali di cui al punto precedente, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.
4. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti esclusivamente in formato .pdf, avendo cura di non superare il limite massimo complessivo dei 200 Mb.
5. **Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**
Durante la fase di compilazione dell'istanza e di inserimento dei documenti, il sistema consente il salvataggio in modalità di bozza, sulla quale è possibile intervenire per modificare i dati già caricati in piattaforma.
6. Nell'ipotesi di accesso alla piattaforma tramite credenziali SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

Nel caso di accesso alla piattaforma tramite credenziali PICA / REPRISE, LOGINMIUR o REFEREES, tenuto conto che dopo avere selezionato le funzioni "Firma e Presenta" – "Firma" non sarà più possibile apportare modifiche ai dati presenti nel sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un unico file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

7. La mancata sottoscrizione della domanda è causa di esclusione dalla procedura, fatto salvo quanto previsto al comma 6.

8. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda acquisita dall'applicazione sarà contestualmente trasmessa al sistema di protocollo dell'Ateneo per la registrazione, i cui estremi saranno comunicati al candidato via e-mail.

9. Entro il termine di presentazione delle domande, il candidato ha facoltà di ritirare l'istanza già presentata, selezionando nel Cruscotto la funzione "Ritira" ed, eventualmente, procedere alla compilazione di una nuova domanda.

10. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

11. Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione:

- a. il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b. la residenza;
- c. la cittadinanza posseduta;
- d. l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e. di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- f. di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per delitti contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;
- g. di non avere/avere procedimenti penali pendenti;
- h. di non essere stato destituito o dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- i. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- j. di essere in possesso della condizione soggettiva di ammissibilità;
- k. di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina;
- l. di avere adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nell'allegato A del presente bando;
- m. che le pubblicazioni, i saggi e gli articoli prodotti in formato elettronico sono conformi ai rispettivi originali;

n. che le informazioni riportate nel curriculum allegato alla domanda di ammissione alla procedura corrispondono al vero;

o. di autorizzare l'Università degli Studi di Messina ad inviare le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura di selezione esclusivamente tramite la casella di posta elettronica indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;

12. Alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione che costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione ed in particolare:

a) curriculum vitae, datato e firmato, contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni e delle attività didattiche e scientifiche svolte. Per i settori interessati, il curriculum vitae dovrà recare indicazione anche delle attività assistenziali svolte;

b) elenco pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione;

c) pubblicazioni, nel numero massimo previsto nell'allegato A. L'upload può essere effettuato manualmente (dimensione massima per ciascun file 30 MB) oppure scaricando direttamente le pubblicazioni scientifiche da loginmiur. Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della Commissione;

d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata allegazione del documento di riconoscimento sarà considerata tra le ipotesi di esclusione di cui al successivo art. 4 del presente bando. L'omissione di uno o più requisiti formali comporterà la mancata considerazione da parte della Commissione del relativo contenuto.

13. I documenti sopra elencati dovranno essere inseriti in piattaforma, in formato elettronico, nell'apposita sezione "allegati" (è ammesso esclusivamente il formato .pdf).

14. In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

15. La segnalazione di eventuali problemi tecnici potrà essere effettuata dai candidati esclusivamente contattando il servizio di "Supporto" offerto da Cineca, raggiungibile tramite il link presente in piattaforma, nella pagina del bando.

Il servizio suindicato garantirà il riscontro alle richieste pervenute entro e non oltre le 24h lavorative precedenti alla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'art. 3, comma 1 del presente bando.

16. La partecipazione alla procedura implica, come acquisito in via preventiva, il consenso al rilascio dei documenti presentati, nel caso di richiesta da parte degli altri concorrenti, ai sensi della normativa in materia di accesso agli atti.

17. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate al candidato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

18. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

art. 4

(Esclusione dalla valutazione comparativa)

1. I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione o per altre ipotesi espressamente contemplate nel bando, è disposta con decreto motivato del Rettore da notificare all'interessato.

2. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura valutativa, il Rettore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risultino non veritiere le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

art. 5

(Nomina della Commissione)

1. Nell'ipotesi di partecipazione alla procedura da parte di due o più candidati, la Commissione è nominata dal Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto ed è composta da tre docenti, di cui due di prima fascia ed uno di seconda fascia.

2. I docenti sono individuati all'interno dell'Ateneo, ove possibile, e devono afferire al settore concorsuale oggetto del bando.
3. Nel rispetto del combinato disposto di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 legge 240/2010, possono far parte della Commissione:
 - a) i professori di prima fascia i cui indicatori soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, stabiliti dall'ANVUR e recepiti dalla normativa di settore, da utilizzarsi quale prerequisito delle domande dei professori ordinari candidati alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale;
 - b) i professori di seconda fascia i cui indicatori soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, stabiliti dall'ANVUR e recepiti dalla normativa di settore, da utilizzarsi quale prerequisito delle domande dei candidati all'abilitazione scientifica nazionale per la fascia dei professori ordinari.
4. Qualora non si renda possibile individuare i docenti all'interno dell'Ateneo, la Commissione è composta da professori di prima fascia esterni ai ruoli dell'Università di Messina ed inclusi nelle liste dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 della legge n. 240/2010, individuati secondo le modalità di cui all'art. 5 del Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia.
5. Nell'ipotesi di partecipazione alla procedura da parte di un solo candidato, la valutazione dello stesso è effettuata dal Consiglio del Dipartimento interessato che si avvarrà di un'apposita Commissione istruttoria, composta dal Direttore del Dipartimento o suo delegato e da due docenti di prima o seconda fascia, dei quali almeno uno afferente, preferibilmente, al settore concorsuale o al macrosettore oggetto della procedura. La Commissione con compiti istruttori prende visione della documentazione del candidato, verifica i requisiti di ammissibilità alla procedura, nonché l'esistenza della dichiarazione di cui all'art. 3, c. 11, lett. k) del presente bando e, prescindendo dall'attività di ricerca e dalla produzione scientifica, già comprovata dal possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, riferisce al Consiglio di Dipartimento, trasmettendo a quest'ultimo il verbale relativo all'attività istruttoria svolta. Il Consiglio del Dipartimento interessato – nella composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia - effettua, con specifico provvedimento, la valutazione, esprimendo il giudizio conclusivo sul *curriculum*, sull'attività didattica svolta e sull'attività assistenziale, ove prevista, del candidato.
6. In ossequio alla raccomandazione della Commissione della Comunità Europea dell'11 marzo 2005 n. 251, deve essere garantito, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

art. 6

(Lavori della Commissione di valutazione)

1. La Commissione nominata secondo le previsioni di cui al precedente art. 5, commi 1-4, individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti ed assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta.
2. I lavori devono concludersi entro quattro mesi dalla nomina.
3. La selezione avviene all'esito di una valutazione comparativa effettuata dalla Commissione sulla base dei criteri predeterminati – nella prima riunione - in conformità agli standard qualitativi di cui al Titolo I del Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia, individuati nell'ambito dei criteri fissati con DM 344 del 04.08.2011, con riferimento alle attività di ricerca e produzione scientifica, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.
In fase di valutazione si terrà anche conto, per i settori interessati, dell'eventuale attività assistenziale svolta.
Il verbale della Commissione recante i criteri di valutazione è pubblicato sul sito dell'Ateneo.
4. Ciascun membro della Commissione è tenuto a rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi – ai sensi dell'art. 51 c.p.c. – sia con gli altri componenti che con i candidati e una dichiarazione che qualifichi le tipologie di eventuali rapporti di collaborazione scientifica con i candidati.
5. Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità.

6. Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

7. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione le seguenti attività:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;

b) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;

c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

8. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee o gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

È tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) "impact factor" totale;

4) "impact factor" medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

9. La valutazione dell'attività assistenziale, ove prevista, è svolta sulla base della complessiva attività clinica del candidato. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità, la complessità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

10. In conclusione, la Commissione esprime un giudizio complessivo sul curriculum, sulla produzione scientifica, sull'attività didattica svolta e sull'attività assistenziale, ove prevista.

11. La Commissione, a completamento dei propri lavori, individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato richiesto il posto.

art. 7

(Rinuncia del candidato alla procedura)

1. Entro sette giorni dalla pubblicazione del verbale dei criteri di valutazione sul sito dell'Ateneo, il candidato che intende rinunciare alla partecipazione alla procedura dovrà darne tempestiva comunicazione, debitamente sottoscritta e corredata da documento di riconoscimento, da inviare a mezzo e-mail, in formato pdf, al responsabile del procedimento.

art. 8

(Conclusione del procedimento)

1. Gli atti della procedura sono approvati con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici e sono pubblicati sul sito di Ateneo.
2. Nel caso in cui il Rettore necessiti di chiarimenti sulla procedura ovvero riscontri delle presunte irregolarità nello svolgimento della stessa, restituisce, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine perché si pronunzi al riguardo o provveda ad eventuali modifiche.
3. L'immissione in ruolo è disposta con Decreto del Rettore.

art. 9

(Trattamento economico e previdenziale)

1. Al candidato nominato in ruolo viene applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

art. 10

(Diritti e Doveri dei Docenti)

1. I professori svolgono attività di didattica, di ricerca e di aggiornamento scientifico e sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito.
2. Nello svolgimento delle attività di didattica e di ricerca, nonché nell'esercizio delle funzioni istituzionali i docenti sono tenuti all'osservanza dei principi dettati dal Codice dei Comportamenti nella Comunità Universitaria ispirati ad Etica Pubblica.

art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione e nella documentazione allegata saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

I dati saranno trattati - dai soggetti autorizzati al trattamento - con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Messina, con sede legale in Piazza Pugliatti 1, 98123 - MESSINA.

Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato ai seguenti indirizzi e-mail rpd@unime.it e pec: protezionedati@pec.unime.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo

https://www.unime.it/sites/default/files/2022-07/Informativa_Concorsi%20e%20Selezioni%20rev%201.4.pdf

art. 12
(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto si rinvia alle vigenti disposizioni in materia.
2. Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione, successivamente pubblicato all'Albo on line e sul sito web dell'Ateneo.
3. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Cristina Belsano, Responsabile Unità Operativa Docenti (indirizzo mail: uop.docenti@unime.it, tel. +39090/6768723 - 8525).

IL RETTORE
Prof. Salvatore Cuzzocrea

Dipartimento di Ingegneria

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
09/A1 (Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale)	ING-IND/01 (Architettura navale)	1

Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa dell’attività scientifica e didattico-formativa nei campi dell’Ingegneria Aeronautica, Aerospaziale e Navale. Il settore si interessa dell’attività scientifica, con metodologie sia teoriche che numeriche e sperimentali, e dell’attività didattica formativa a essa congrua, nei seguenti campi. Propulsione, meccanica del volo e sistemi aerospaziali: Concetti di base, principi di funzionamento, criteri e campi di impiego, analisi delle prestazioni, sviluppo, realizzazione e integrazione dei sistemi di propulsione aeronautica e spaziale e dei loro componenti. Analisi dei processi chimico-fisici alla base del funzionamento e del controllo dei propulsori, delle prestazioni dei componenti e del sistema propulsivo mediante prove sperimentali e modelli di simulazione. Modellazione di aeromobili, lanciatori e veicoli spaziali nel loro ambiente operativo. Analisi delle prestazioni, della stabilità e della missione per la progettazione e la verifica e validazione. Tecniche per la simulazione, la guida e navigazione, il controllo e l’autonomia del sistema. Problemi di gestione del traffico aereo e di interfaccia uomo/macchina, analisi della sicurezza del volo. Studi riguardanti i sistemi aeronautici e spaziali, i sottosistemi, la loro integrazione e il loro controllo. Gli impianti di bordo atti ad assicurarne l’operatività di veicoli operanti in ambito atmosferico e spaziale, gli impianti di terra per il controllo e la sperimentazione. Sono oggetto di studio l’architettura funzionale dei sistemi e sottosistemi, la componentistica, l’influenza dell’ambiente esterno e delle interazioni dinamiche sul sistema e sui sottosistemi, la sperimentazione dei sistemi aerospaziali a terra ed in volo, la strumentazione di bordo per la guida e la navigazione, i sistemi di terra di telerilevamento e rilievo delle traiettorie e delle orbite. Costruzioni e strutture aerospaziali: competenze a carattere tecnologico, strutturale e costruttivo riferite ai veicoli atmosferici e spaziali, ad ala fissa e rotante, i lanciatori, i veicoli da rientro, i satelliti, le stazioni spaziali, le sonde; studio dei fenomeni aeroelastici, progetto, determinazione dei carichi, analisi statica e dinamica fino ai fenomeni di impatto, controllo attivo delle strutture, materiali, costruzione, riparazioni e manutenzione. Le problematiche della sicurezza strutturale in campo aeronautico e spaziale, quali la fatica, l’affidabilità e la sicurezza passiva. Architettura navale, costruzioni e impianti navali e marini: studi riguardanti la concezione e la progettazione di unità navali e di strutture marine, in relazione alla loro tipologia, impiego e dimensioni, con particolare riferimento al processo di sintesi e integrazione dei vari aspetti che concorrono alla loro realizzazione. Sviluppo e utilizzo di metodologie analitico numeriche e sperimentali finalizzate alla progettazione navale. Studi sulla forma di carena, sulla resistenza al moto e la propulsione, sulla manovrabilità, sulla tenuta al mare, sulla sicurezza e la stabilità, con particolare riferimento alle azioni idrodinamiche dovute alla superficie libera e al moto ondosso. Studi sulle strutture navali e marine riguardanti i carichi agenti, l’analisi strutturale, il dimensionamento con tecniche sia deterministiche sia probabilistiche, la propagazione del rumore. Competenze sui processi tecnologici per le costruzioni navali e marine ed il loro esercizio. Studi inerenti la progettazione e l’affidabilità dei sistemi di propulsione e dei relativi apparati, con particolare attenzione alla riduzione dei consumi e delle emissioni. Competenze riguardanti gli impianti necessari ai servizi di bordo, le apparecchiature per la sicurezza ed i sistemi automatici di gestione e controllo. Fluidodinamica: studi riguardanti i fondamenti del moto dei fluidi e le applicazioni nell’ambito dell’ingegneria. Partendo dalle equazioni di bilancio del continuo fluido e dalla meccanica statistica, comprende relazioni costitutive per fluidi newtoniani e non, dinamica della vorticità e flussi a potenziale, campi di moto compressibili e non, interazione tra correnti fluide e corpi rigidi o deformabili, effetti aeroelastici, fenomeni di trasporto di massa e di energia, strati limite, scie e getti, onde acustiche, di interfaccia e d’urto, gas rarefatti e plasmi, stabilità e transizione, dinamica della turbolenza, scalari passivi e flussi multifase. Completano gli argomenti di pertinenza le metodologie teoriche e le tecniche di simulazione numerica e di indagine sperimentale. Sono parti essenziali la progettazione aerodinamica, gasdinamica e idrodinamica con le applicazioni riguardanti sistemi di trasporto, trasferimento di calore e processi di combustione, aeroacustica, transizione e controllo della turbolenza, moti di grandi masse e dispersione di inquinanti, micro e nano-fluidica, bio-fluidodinamica.

Numero massimo di pubblicazioni: 24

Lingua Straniera: inglese

Sede di servizio: Università degli Studi di Messina.

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Ingegneria.

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
05/D1 (Fisiologia)	BIO/09 (Fisiologia)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo delle funzioni vitali degli animali e dell'uomo, anche in modo comparato. Analizza come l'organismo vivente ottenga e mantenga l'omeostasi del suo mezzo interno a livello molecolare, cellulare e tissutale, nel contesto delle modificazioni dell'ambiente circostante. Studia la biofisica, i meccanismi elettrofisiologici e funzionali dei sistemi di trasporto e comunicazione nelle membrane biologiche, della motilità cellulare, nonché le funzioni specializzate delle singole cellule. Dall'unitarietà delle soluzioni funzionali escogitate dall'evoluzione formula l'enunciazione di leggi fisiologiche di carattere generale. Verifica la validità di tali leggi nei modelli di massima complessità studiando, nell'Uomo e negli altri primati, meccanismi e interrelazioni di tutte le funzioni vegetative e i fondamenti generali dell'endocrinologia. Valuta le caratteristiche nutrizionali degli alimenti, lo stato di nutrizione, il dispendio e bisogno energetico, l'utilizzo fisiologico dei nutrienti nella dieta. Studia i fondamenti neurobiologici e psicofisiologici relativi al comportamento e alle interazioni cognitive ed emotive fra il soggetto e l'ambiente. Analizza e valuta il funzionamento integrato dei diversi organi e apparati nel corso delle attività motorie e sportive ed in condizioni ambientali estreme. Studia infine le potenziali applicazioni di tali conoscenze in campo ambientale, biotecnologico e sportivo, anche finalizzate al benessere dell'uomo.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 24</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina.</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.</p>		

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
06/I1 (Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia)	MED/36 (Diagnostica per immagini e radioterapia)	2
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della Diagnostica per immagini e radioterapia e della radiologia interventistica degli organi e apparati e della medicina nucleare; specifiche competenze sono la radioterapia generale e oncologica e l'anatomia radiologica clinica. Il settore si interessa anche della protezione dalle radiazioni, della radiobiologia medica e della diagnostica per immagini delle attività sportive. Il settore si interessa inoltre dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a esse congrua nel campo della Neuroradiologia con specifica competenza nell'anatomia neuroradiologica clinica, nella neuroradiologia generale e interventistica e nella diagnostica per immagini del sistema nervoso.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 24</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina.</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali.</p> <p>Struttura dell'attività assistenziale: DAI Diagnostica per immagini, A.O.U. Policlinico "G. Martino" – Messina.</p>		

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
02/D1 (Fisica applicata, didattica e storia della fisica)	FIS/07 - (Fisica applicata a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	1
<p>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa all’attività scientifica e didattico - formativa nel campo dello studio, produzione e sviluppo, anche tecnologico, di metodologie fisiche (teoriche e sperimentali) utilizzabili in diversi contesti applicativi (quali quello medico, biologico, biofisico, biotecnologico, ambientale, socio-economico, dell’acustica, dell’ottica ed optometria fisica) nonché per lo studio e la conservazione dei beni culturali ed ambientali. La Fisica Applicata comprende competenze per lo sviluppo e l'utilizzo della strumentazione necessaria al controllo e alla rivelazione di fenomeni fisici nell'ambito della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, utilizzando anche radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, per lo sviluppo delle tecniche fisiche della diagnostica biomedica e della terapia (quali ad esempio rivelatori di radiazioni ed acceleratori), nonché nel campo della radioprotezione dell'uomo e dell'ambiente. Comprende inoltre competenze per la definizione e l'utilizzo di modelli fisici atti a descrivere fenomeni biologici (fisiologici e patologici). Le competenze di questo settore riguardano anche l'archeometria, lo studio e la diagnostica dei beni culturali ed ambientali, nonché la modellistica ambientale e quella dei sistemi socio-economici. La Fisica Applicata comprende anche lo sviluppo di metodologie e tecnologie elettroniche e informatiche, se rivolte ad applicazioni specifiche del settore. Il settore comprende anche le competenze necessarie allo studio della storia della fisica e allo sviluppo delle metodiche di insegnamento e di apprendimento della fisica. Le competenze didattiche di questo settore riguardano anche tutti gli aspetti istituzionali della fisica di base.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 24</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina.</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali.</p>		

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
03/B1 (Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici)	CHIM/03 (Chimica generale ed inorganica)	1
<p>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa all’attività scientifica e didattico - formativa nel campo dei principi generali delle scienze chimiche con particolare riguardo alle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici. Argomenti fondamentali sono inoltre la progettazione e lo sviluppo di metodologie di sintesi, la caratterizzazione strutturale di composti dei gruppi principali e delle serie di transizione nonché dei complessi metallici e bio-inorganici e di materiali innovativi, l'elucidazione dei meccanismi di reazione a livello sia micro- sia macroscopico, lo studio di processi catalitici e delle relazioni struttura-proprietà utilizzando metodiche sperimentali e teoriche. Il settore si interessa anche di metodologie didattiche e Storia della Chimica ed il suo contenuto si addice a materie di insegnamento specifiche del settore stesso e relative sia ai corsi di base che alle discipline più avanzate e ad elevato grado di complessità congruenti con la presente declaratoria.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 24</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina.</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali.</p>		

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
14/C3 (Sociologia dei fenomeni politici e giuridici)	SPS/11 (Sociologia dei fenomeni politici)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nei campi di competenza concernenti l'analisi del rapporto fra la società e il mondo delle decisioni strategiche vincolanti, dal parlamento, al governo, ai partiti politici, all'analisi del rapporto sistemi sociali-politiche pubbliche, talvolta anche in una prospettiva internazionalistica, dall'analisi socio-politica in generale allo studio sociologico dell'amministrazione, alla sociologia delle relazioni internazionali, alla comunicazione politica. Include inoltre l'area della sociologia del diritto, comprensiva della sociologia dell'ordinamento giudiziario e dell'analisi sociologica e antropologica delle istituzioni giuridiche in rapporto al mutamento sociale, ovvero il rapporto norme giuridiche-società; nonché l'area della criminologia focalizzata sull'analisi del comportamento che non si adegua ai comandi normativi e che, come tale, viene definito deviante avendo come fuoco tematico il rapporto fra comportamento deviante, il crimine e la società.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 20</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina.</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali.</p>		

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
09/H1 (Sistemi di elaborazione delle informazioni)	ING-INF/05 (Sistemi di elaborazione delle informazioni)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dei Sistemi di Elaborazione delle Informazioni. Il settore è caratterizzato dall'insieme di ambiti scientifici e di competenze scientifico-disciplinari relativi al progetto ed alla realizzazione dei sistemi di elaborazione dell'informazione, nonché alla loro gestione ed utilizzazione nei vari contesti applicativi con metodologie e tecniche proprie dell'ingegneria. Rientrano in questo ambito i fondamenti teorici, i metodi e le tecnologie atti a produrre progetti tecnicamente validi, dal punto di vista sia dell'adeguatezza delle soluzioni proposte sia della possibilità di realizzazione tecnica sia della convenienza economica sia dell'efficacia organizzativa. Tali fondamenti, metodi e tecnologie spaziano su tutti gli aspetti relativi ad un sistema di elaborazione, quelli hardware e quelli software, i sistemi operativi, le reti di elaboratori, le basi di dati e i sistemi informativi, i linguaggi di programmazione l'ingegneria del software, l'interazione persona-calcolatore, il riconoscimento dei segnali e delle immagini, l'elaborazione multimediale, la gestione dei documenti e dei processi, i linguaggi e le tecniche di ricerca per il web, i sistemi di gestione delle biblioteche digitali e per la ricerca di informazioni su basi documentali, l'ingegneria della conoscenza, l'intelligenza artificiale e la robotica. Rientrano nell'ambito di questo settore le competenze relative al progetto ed alla realizzazione degli impianti informatici e delle varie applicazioni dei sistemi di elaborazione, compresi i sistemi embedded, pervasivi e quelli telematici per la cooperazione sociale.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 24</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali.</p>		